



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V**

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

**VISTA** la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le

stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., in cui si dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e ss.mm.ii., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

**VISTO** il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno 2019 n. 55;

**CONSIDERATO** che, nel corso del corrente anno, la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via di Villa Ada è stata dismessa e il relativo personale ivi operante è stato trasferito presso la sede MEF di Piazza Dalmazia;

**CONSIDERATO** che presso la sede MEF di via di Villa Ada sono rimasti gli archivi compattati a movimentazione elettromeccanica ad uso della RGS;

**PRESO ATTO** della possibilità di poter riadattare gli archivi compattati summenzionati, presenti presso la sede MEF di via di Villa Ada, nei nuovi locali archivi di Piazza Dalmazia;

**CONSIDERATO** che, con Determina del 07.12.2021, prot. N. 140328, sono state affidate alla Snc B&C, lavorazioni di smontaggio, trasporto, modifica e rimontaggio degli archivi compattati presenti presso la sede MEF di via di Villa Ada presso i locali adibiti ad uso archivio della sede di Piazza Dalmazia;

**VISTA** la e-mail del 14.01.2022, con la quale l'Ispettorato Generale di Finanza ha domandato la possibilità di trasformare i suddetti archivi da elettromeccanici a meccanici per ragioni di maggior praticità di utilizzo e di riduzione dei relativi costi di manutenzione;

**CHIESTO** all'Ufficio Tecnico un parere sulla fattibilità della trasformazione degli archivi compattati in parola da elettromeccanici a meccanici;

**CONSIDERATO** che, con e-mail del 14/01/2022, l'Ufficio Tecnico ha suggerito di inoltrare tale richiesta alla stessa B&C, già impegnata nelle lavorazioni di smontaggio, trasporto, modifica e rimontaggio degli archivi compattati da via di Villa Ada presso i locali adibiti ad uso archivio della sede di Piazza Dalmazia;

**VISTA** la e-mail del 14.01.2022 con la quale la ditta B&C S.n.c. (P. IVA 07148311009) con sede in Via Pietro Cartoni, 173 – 00152, Roma, ha garantito la fattibilità tecnica della trasformazione degli archivi da elettromeccanici a meccanici e, al contempo, ha stimato una spesa complessiva per l'Amministrazione pari ad € 8.250,00 (I.V.A. esclusa);

**CONSIDERATO** che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

#### **DETERMINA**

1. di affidare, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla B&C S.n.c. con sede legale in Via Pietro Cartoni, 173 – 00152, Roma., numero di Codice Fiscale e Partita IVA 07148311009, l'intervento di modifica degli archivi compattati presenti presso via di Villa Ada ed in corso di trasferimento presso la sede MEF di Piazza Dalmazia, 1, Roma;

2. di formalizzare l'acquisto tramite la piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), con la modalità della Trattativa Diretta;

3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 8.250,00** (I.V.A. esclusa);

4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dott. Marco Amodio, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

5. di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto il Consegnatario in servizio presso la sede MEF di Piazza Dalmazia n. 1, in Roma;

6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V  
Dott.<sup>ssa</sup> Elena Luciano